

loro chiamano Riuiſione, nella qual' Riuiſione altri Conſiglieri di queſta & di quell'altra Regione, pur' del paefe interuengono, come dire la metà del numero di quelli del detto Conſiglio, che ha data la ſententia; & coſi queſti & quegli riueggono dinouo le ſcritture del proceſſo, & ſecondo, che truouano, preualendo le piu voci ſententiano, & pronuntiano. Ma rade volte auienne, che chi fa fare la Riuiſione, non perda il tempo & li danari delle ſpeſe, che ſono grandiffime, ſenza pero ritardare con eſſa Riuiſione, l'eſſecutione della ſententia principale. Vſano in tutti queſti Conſigli & per tutto il paefe nell' vno & nell'altro iure le leggi comuni, reſeruate pero le leggi municipali, & le conſtitutioni de luoghi particolari, che ſono molte, & inoltre i decreti del Principe, che ſi chiamano ordinanze, & placcarti, i quali, ſalui pur ſempre i preuilegi, a tutte le altre leggi precedono; ma queſti ancora auanti ſi creino, ſono deliberati maturamente, con l'auuiſo & opinione de predetti Conſigli, & ſono fondati in iure in tanto, che con le leggi comuni molto ſi conformano.

OLTRE a queſti ordini & gouerni ſopradetti, il Reggente pure a nome del Re, manda o ordina ogn' anno Commeffari a far' la Signoria, non ſolamente per le terre capitali, ma quaſi per tutte le terre principali del paefe, commettendo inoltre a detti Commeffari, di riuedere i conti dell' entrata, & dell' uſcita d'eſſe terre, & a quelli del Brabante ſpecialmente, oue il Principe ha particolare autorità & iuriditione ne luoghi ſacri, da ancora commiſſione di riuedere i cōti delle chieſe, munifteri & ſpedali per intendere ſe ſono intertenuti, & gouernati debitamente; & quando trouaſſero diſordini, o abuſioni manifeſte, fattone il rapporto alla Corte, vi ſi prouede ſeueramente, come accadde ancor' queſto anno d'el LXIII. mentre che io fornua l'opera, che trouati certi mancamenti in Leuwe nel muniftero dell' ordine di S. Auguſtino, che ſi dice Scholari, il Prior' del qual' luogo è nel numero de dodici gran' Prelati di Brabate, il Conſiglio regio commeſſe l' Abate d' Euerbode, & Piero d' Aſſeliers Conſigliere, & Commeffario ordinario, a far' ogn' anno la Signoria in quella terra, per raddrizzare il detto Conuento, come fecero commendabilmente. Di maniera che ſe bene tutte le citta, terre & luoghi, come nella deſcrizione d' Anuerſa particularmēte ſi dimoſtra, con le lor' leggi viuono, & molti preuilegi & grandiffima liberta, & amministratione hanno, nondimeno tutta la ſomma del gouerno, & tutte le preheminenze piu ſuſtantiali di queſto dominio, dal Principe procedono, & al Principe redundano. Et uſano tutti i Gouernatori, Pre-